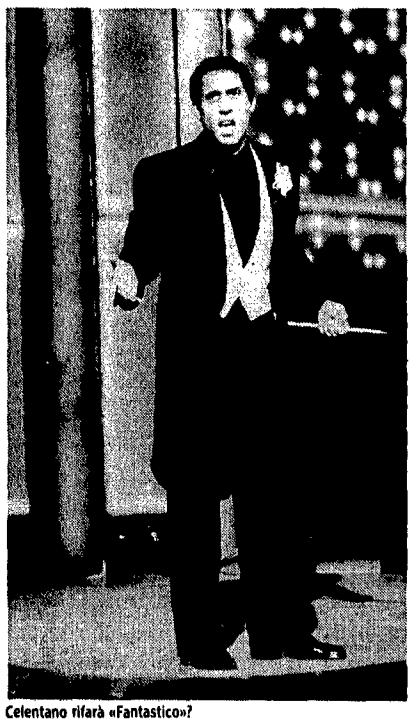
Polemiche tv
Mentre Pippo s'apparta il Psi tuona su Celentano

ROMA. Pippo Baudo annuncia un (clamoroso?) ritiro dal video per un anno e mezzo, appena spente – stasera – le luci di *Festival*, mentre Celentano resta sulla scena, ma come arma che il Psi usa come un ariete contro la dirigenza dc di viale Mazzini. Il fantasma del «predicatore» si aggirerà ancora a lungo nei palazzi della Rai, perché lo scontro Dc-Psi non è che all'inizio.

Dice Baudo: «Nel momento in cui annuncio di volermi appartare neanche Berlusconi ne sa ancora niente... il mio è un isolamento personale, per niente critico o polemico... voglio studiare che cosa fare, cosa proporre di nuovo e di bello al pubblico... il contratto di 5 anni con la Fininvest è sempre valido... non ci sono dissapori con Berlusconi... Berlusconi è simpaticamente poco presente... d'altra parte i risultati raggiunti dal mio programma sono nei target previsti e quando sono venuto qui la risposta del management tecnico e operativo è stata eccellente...». Eppure, nei giorni scorsi filtravano voci del tutto diverse da ambienti Fininvest: aperto fastidio per le nostalgie della Rai di cui trasudavano le interviste di Baudo, i costi degli show da lui ideati.

Veniamo a Celentano e al corsivo che pubblica oggi l'*Avanti!*: «... È stato retribuito trenta volte più dei massimi dirigenti interni dell'azienda... si è fatto versare da un cliente pubblicitario dell'azienda una somma non rivelata... ha spiegato che l'azienda propina falsità e sonniferi ai suoi clienti... ha dato le pagelle ai vertici aziendali: cattiva per il presidente Manca, «conservatore»; un po' meglio per il direttore generale, «progressista»... a maggior chiarimento che l'azienda è uno straccio nelle sue mani il comico-predicatore ha usato gli strumenti messigli a disposizione per pubblicizzare a lungo i prodotti della figlia e della moglie...». Conclusione del quotidiano: la Rai ha talmente smarrito il ruolo di servizio pubblico che la prossima edizione di *Fantastico* potrebbe essere benissimo affidata a Cicciolina.


Celentano rifarà «Fantastico»?

Lo spettacolo è finito: Celentano risponde a tutte le domande
«Fantastico? Sì, lo rifarei»

Fino alle 2 di notte (dopo l'Auditel si spegne) *Fantastico* ha avuto un pubblico medio di 11 milioni 237mila spettatori (il 65,52 del totale). Le punte più alte fino alle 22 (quasi 16 milioni, qualcosa in più dell'edizione di Baudo) ma alla fine erano ancora un milione e 700mila. Un dato-sorpresa per Arbore: Raidue si è impennata da 771mila telespettatori al Tg delle 22,30 a 2 milioni 856mila.

SILVIA GARAMBOIS

ROMA. «A questo punto posso dire tutto...». Mancano ancora diverse ore al sorgere del sole quando Celentano, sfollato finalmente il pubblico dal Teatro delle Vittorie, si concede per l'ultima conferenza stampa di *Fantastico*. Sono uscite diverse centinaia di persone, ma è arduo persino trovare il bracciolo di una poltrona per accomodarsi: in teatro sono scesi truccatori e macchinisti, sarte e tecnici, per la festa di compleanno «dell'Adriano».

«*Fantastico* è stato il più bel gioco da quando ho cominciato questo mestiere da artista. Perché il mio vero lavoro è sempre quello dell'orologiaio», esordisce l'Adriano, il cui contratto con la Rai è scaduto più o meno da mezz'ora ma che ancora ha al suo fianco il suo angelo custode, Mario Maffucci, responsabile per 13 trasmissioni delle sue sortite televisive. Le telecamere, mentre parla, continuano a funzionare: sono quelle delle tv straniere, che «rubano» le immagini di questo nuovo «caso italiano». Ma ci sono anche i giornalisti dei nostrani Tg, con Enrico Mentana e Vincenzo Mollica che già pensano allo «speciale» del Tg1 di lunedì, sul «celentanismo».

Quasi per rompere il ghiaccio arriva per Celentano una domanda all'acqua di rose: preferisce cantare o far prediche? Ormai nessuno, per lui, usa più il termine «monologo». E inaspettatamente Celentano la prende sul serio: «Cantando si fa tutto, si predica, si gioca, si ride, si balla. Ma io non ho preferenze. Mi diverto anche a giocare a bocce». E sì: gli sta bene essere il tele-predicatore italiano, anche se, lo ha detto in tv, non vuole essere scambiato con i predicatori americani, che riempiono gli stadi e poi chiedono dollaroni. Guardi meglio la tv quell'Umberto Eco che osa certi confronti.

Rifarebbe *Fantastico*? «Sì, è un gioco divertente. Ma certe cose si possono fare solo se c'è un sentimento, altrimento no: è questa la formula, perché il pubblico a casa si accorge subito se dici qualcosa in cui non credi...». Poi, ancora una volta, designa il suo «erede» al programma. «L'avevo già detto, per me il prossimo anno *Fantastico* dovrebbe essere affidato a Dario Fo, lui è la persona adatta a continuare. E se vuole i testi scritti da Andreotti, basta che si mettano d'accordo...». Ieri, nel frattempo, è circolata la voce che a presentare *Fantastico* '88 sarà il trio Solenghi-Marchesini-Lopez. I tre comici, però, dicono di aver avuto richieste solo «informali».

Finisce *Fantastico*, tempo di bilanci: sul «celentanismo» la parola a Celentano. «Credo che sia stato messo a fuoco l'imbarazzo dei politici, il Pci perché non sono uno dei loro, il Psi perché vorrebbe che fossi uno dei loro, la Dc perché sono uno dei loro... È una trasmissione chiacchierata, di cui tutti parlano, e qualcosa di buono credo che l'abbiamo fatta, anche se non meritavamo tutto questo successo per come l'abbiamo preparata, con poco tempo e poche prove. Andando in scena a volte non sapevo cosa doveva succedere».

Sì, ma il «celentanismo»? «Continuo a non capire cosa vuol dire questa parola, del resto non è la sola che non capisco. Tutte le rotture creano dei contrasti, sennò che rottura è: è un'aggiustatura. Dei rischi si devono correre per forza, non c'è scampo. Per esempio, quando in America hanno fatto *Jesus Christ superstar* c'è stato un tale shock che la gente buttava le siringhe, aveva l'ossessione della droga, e poi hanno incominciato ad aprire le discoteche intitolate a Gesù: sono eccessi da cui non si può sfuggire. Se si butta una bomba certo c'è una spaccatura...».

Una vecchia polemica tra i giornalisti e Celentano: quella della pubblicità ai film, che Celentano aveva detto che avrebbe evitato, mentre poi ha chiamato in passerella parenti e amici. «Non ho cambiato idea, tanto è vero che non ho voluto in trasmissione Christopher Lambert e altri che avrebbero allungato inutilmente il programma. Ma sono convinto che la gente era contenta di vedere Claudia quando è apparsa, e poi Rosita: la famiglia, padre e figlia che si parlano davanti alle telecamere... L'ho fatto al servizio dello spettacolo».

La famiglia, le ripetute domande su Dio (prima a Fo, poi a Little Richard che non capiva), la passione ecologista, l'iscrizione «in diretta» ad Amnesty International: le sue «giuste cause» Celentano le ha perseguite fino in fondo, chiamando a sé un uditorio composito ora sui temi della pace e della non violenza, ora su quelli della caccia o della religione. «Il momento più brutto per me è stato dopo la denuncia contro la caccia, quando Maffucci è venuto a dirmi che avevo commesso un errore grave perché così si invalidavano le schede. Quando me ne sono reso conto è stato faticosissimo venire fuori e ritrattare quella cosa che avevo lanciato al megafono».

Mentre andava in onda *Fantastico*, Arbore, a *Indietro tutta*, ha fatto il «Celentano quiz» (cosa sta pensando quest'uomo?) e la soluzione era «Io sono il signore dio tuo, creatore del cielo e della terra, non avrai altro Dio fuori di me». Celentano ride, quando glielo dicono: «Tra noi non c'è polemica».

Tortora: la Rai ha avuto paura del mio «Giallo»

Quindicesima ed ultima puntata per *Giallo* (Raidue ore 20,30), il programma di Enzo Tortora che in questa stagione di alta conflittualità è rimasto un po' schiacchiato dallo scontro tra i big del venerdì. Il presentatore, reduce dal combattuto congresso radicale, accusa la Rai di non averlo sostenuto e di non avergli lasciato affrontare i casi più scottanti: Dalla Chiesa, Tobagi, Cirillo e Moro.

MARIA NOVELLA OPPO

Allora Tortora eccoci giunti al traguardo. Ha chiuso Celentano, chiude «Giallo» e ha chiuso i battenti anche il congresso radicale. A proposito, un giudizio sul congresso?...

Mah!... cosa vuole, è un congresso che non credo sia piaciuto a nessuno. Non ha vinto nessuno e non c'è stato nessun chiarimento. È stato un congresso molto amaro, da cui siamo usciti tutti un po' sconfitti.

E Cicciolina è stata sconfitta anche lei?

Cicciolina... il tempo è gentildonna e stabilirà le vere statture, le distanze, chi è radicale davvero e chi no.

Passiamo subito a «Giallo». La stampa lo ha sostenuto abbastanza, ma gli ascolti non sono stati quelli sperati.

È vero: c'è stata, da parte dei giornali, una linea di rispetto che ho apprezzato.

Allora è stata la collocazione, secondo lei, a danneggiarvi?

Non c'è ombra di dubbio. La serata del venerdì sembrava la guerra Iran-Irak. Abbiamo assistito a sprechi immani di ballerine, di gambe, di tette e alla fine perfino di Gandhi. Chissà se farà piacere a Pannella. Ma comunque un programma che fin dall'inizio aveva annunciato cose anche spiacevoli e amare, partiva forse perdente in tanto spreco di lustrini.

C'è qualche errore che potete rimproverare a voi stessi?

Certo ci saranno state molte mancanze nostre, ma soprattutto è mancato il coraggio da parte della Rai. Io avevo nella mia lista casi come quelli Dalla Chiesa, Tobagi, Cirillo, Moro e anche quello del referendum monarchia-repubblica e del suo «giallo» insoluto. Mi pare che la Repubblica sia ormai abbastanza forte da poterlo affrontare, ma si vede che non è così per la Rai.

Lei vuol dire che non ha avuto il tempo (per la chiusura del programma), di affrontare questi temi, oppure che le è stato impedito?

Qualcuno ha frenato. Non voglio dire che non ci fossero anche motivi rispettabili, di ascolto, ma comunque siamo partiti bene ed era giusto proseguire con casi grossi.

Se posso farle una critica, non è che avete anche voi, parallelamente (anche se diversamente) da Celentano, praticato la via della tv-evento, che cerca di provocare la realtà, se non di sostituirsi ad essa?

Non abbiamo avuto alcun arresto in televisione. Certo abbiamo affrontato anche casi aperti, ma forse non capisco bene l'accusa.

Mi riferivo, per esempio, alla puntata sull'esame del Dna.

Ecco, su questo argomento ieri *Il Giornale di Varese* ha pubblicato la notizia che il giudice del processo Lidia Macchi ha richiesto la prova del Dna. Noi abbiamo informato su questo tema, abbiamo divulgato per primi quella che sulla stampa era una notizia confinata in fondo pagina. Abbiamo visto in questa notizia una svolta epocale nelle indagini.

Come sono stati gli indici di ascolto?

Diciamo intorno ai 3-4 milioni. Ma sull'Auditel, io ribadisco le mie più grosse riserve. Può darsi che le trasmissioni problematiche debbano sempre scontare qualche difficoltà. Io questa l'ho seguita con grande passione.

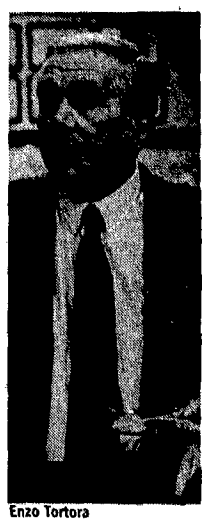
Ora corre l'obbligo di chiederle quali sono i suoi programmi per il futuro.

Un po' di silenzio, finalmente.

E dopo il silenzio e il riposo?

Sto lavorando ad altre due cose. Ci tengo molto e vedrò dove farle. Non so se con la Rai o altrove. Questa volta intendo avere garanzie serie.

Una risposta polemica, o forse anche amareggiata e minacciosa. Qualunque cosa ci riserbi il futuro, ecco ancora qualche breve anticipazione sulla puntata conclusiva, con la quale, oltre a Tortora, ci saluta anche Dario Argento. Oggi l'inviata speciale Gabriella Carlucci andrà a proporre il busillis a Salvatore Nocita, a Lucia Mondella (Delphine Forest) e alla Monaca di Monza (Jenny Seagrove). Saremo sul set di *I promessi sposi* in lavorazioen a Milano. Tra gli ospiti della puntata ci sarà poi l'ex ministro della Giustizia di Malta Joseph Brincat, che ha potuto sperimentare l'ospitalità delle nostre prigioni e risponderà (per telefono) alle domande di Tortora. Il tema centrale della puntata finale sarà comunque Padre Pio.


Enzo Tortora

RAIUNO

7.15 **UNO MATTINA.** Con Piero Badaloni
8.00 **TG1 MATTINA**
8.35 **OCCHIO AL SUPEROCCHIO**
10.30 **TG1 MATTINA**
10.40 **INTORNO A NOI**
11.30 **LA TATA E IL PROFESSORE**
11.55 **CHE TEMPO FA. TG1 FLASH**
12.05 **PRONTO... È LA RAI?** (1ª parte)
13.30 **TELEGIORNALE.** Tg1 tre minuti di...
14.00 **PRONTO... È LA RAI?** (2ª parte)
14.15 **DICIOTTANNI. VERSILIA 1966.** Telefilm
15.15 **DSE: IL CLAVICEMBALO**
15.15 **BIG.** Con Pippo Franco
18.00 **TG1 FLASH**
18.05 **IERI, OGGI, DOMANI**
19.40 **ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TG1**
20.30 **GANDHI.** Film con Ben Kingsley, Candice Bergen. Regia di Richard Attenborough (1ª tempo)
22.40 **TELEGIORNALE**
22.50 **GANDHI.** Film (2ª tempo)
24.00 **TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA**
0.10 **DSE: VITA DEGLI ANIMALI**

RAIDUE

8.00 **PRIMA EDIZIONE**
8.30 **MUOVIAMOCI.** Con S. Rome
9.00 **L'ITALIA S'È DESTA**
10.00 **STAR BENE A TAVOLA**
11.00 **TG2 FLASH**
11.05 **DSE: PORTE OUVERTE**
11.30 **IL GIOCO È SERVITO.** Paroliamo
11.55 **MEZZOGIORNO È...** Con G. Funari
13.00 **TG2 ORE TREDICI. TG2 LO SPORT**
13.30 **MEZZOGIORNO È...** (2ª parte)
13.40 **QUANDO SI AMA.** Telefilm
14.30 **TG2 FLASH. OGGI SPORT**
15.00 **D.O.C.** Di Renzo Arbore
16.00 **LASSIE.** Telefilm
16.30 **IL GIOCO È SERVITO: FARFADÈ**
17.00 **TG2 FLASH**
17.05 **IL PIACERE DI... ESSERE PIÙ SANI PIÙ BELLI**
18.05 **IL DOTTOR SIMON LOCKE.** Telefilm
18.30 **TG2 SPORTSERA**
18.45 **SQUADRA ANTIDROGA.** Telefilm
19.30 **METEO 2. TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT**
20.30 **GIALLO.** Spettacolo con Enzo Tortora
22.20 **TG2 STASERA**
22.30 **INDIETRO TUTTA.** Con Nino Frassica
23.30 **TG2 ORE VENTITRÈ E TRENTA**
24.00 **IL LUNGO DUELLO.** Film con Yul Brynner, Trevor Howard. Regia di Ken Annakin

RAITRE

12.00 **DSE: MERIDIANA**
13.30 **CONCERTO SINFONICO**
14.00 **JEANS 2.** Con Fabio Fazio
15.00 **CONCERTONE**
15.30 **DSE: FINESTRA APERTA**
16.00 **FUORICAMPO**
17.30 **DERBY.** A cura di Aldo Biscardi
17.45 **GEO.** Con Folco Quilici
18.30 **VITA DA STREGA.** Telefilm
19.00 **TG3 NAZIONALE E REGIONALE**
19.35 **SPECIAL CRISTIANO MALGIOGLIO**
20.00 **DSE: LA SCENOGRAFIA NELLO SPETTACOLO CINEMATOGRAFICO**
20.30 **COME ERAVAMO.** Film di Sidney Pollack (1ª tempo)
21.30 **TG3 SERA**
21.35 **COME ERAVAMO.** Film (2° tempo)
22.30 **DOMANI SI GIOCA.** Con Gianni Minà
0.15 **TG3 NOTTE. RAI REGIONE**

«Gandhi» (Raiuno, ore 20,30)

TMC TELEMONTECARLO

14.15 **NATURA AMICA.** Documentario
16.10 **PERDONO.** Film
18.20 **ADAMO CONTRO EVA.** Telenovela
19.40 **TMC NEWS. TMC SPORT**
20.30 **LA MALEDIZIONE.** Film
22.30 **SAMBA E BOSSA NOVA N. 2**
23.30 **LO STRANGOLATORE DELLA NOTTE.** Film

ODEON

13.30 **AEROPORTO INTERNAZIONALE.** Telefilm
16.00 **SLURP.** Varietà
20.30 **LA GATTA DA PELARE.** Film
24.00 **UNA SU 13.** Film

ITALIA 7

14.15 **AI CONFINI DELLA NOTTE.** Sceneggiato
16.00 **I FORTI DI FORTE CORAGGIO.** Telefilm
18.30 **CARTONI ANIMATI**
20.30 **COME SPOSARE UNA FIGLIA.** Film
22.20 **COLPO GROSSO.** Quiz
0.10 **MOD SQUAD.** Telefilm

RETE A

14.30 **CUORE DI PIETRA.** Telenovela
15.05 **L'ETERNA EVA.** Film
17.30 **UNA AUTENTICA PESTE.** Telefilm
20.30 **LA TANA DEI LUPI.** Telenovela
22.00 **YSENIA.** Sceneggiato
23.30 **TELESHOPPING**

M

13.30 **SUPER HIT**
14.15 **ROCK REPORT**
16.30 **ON THE AIR**
18.30 **BACK HOME**
19.30 **ROCK REPORT**
22.30 **BLUE NIGHT**

TV CAPODISTRIA

15.10 **CARTONI ANIMATI**
17.25 **PALLAMANO: DEBRECEN-OLIMPIJA**
20.30 **DALLE ARDENNE ALL'INFERNO.** Film
22.50 **TG TUTTOGGI**
23.00 **ENTERTAINMENT.**

SCEGLI IL TUO FILM

20.30 GANDHI
Regia di Richard Attenborough, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Edward Fox. Gran Bretagna (1982).
La vita del Mahatma Gandhi in un film di produzione inglese parve a molti una stravaganza, ma l'esito spettacolare del film è indiscutibile. Quello artistico, o politico, un po' meno... Un enorme kolossal con un bravissimo attore, Ben Kingsley, e la regia piuttosto enfatica di quel Richard Attenborough, di cui vedremo presto il film sul leader nero sudafricano Biko.
RAIUNO

20.30 IL CORSARO NERO
Regia di Sergio Sollima, con Kabir Bedi, Carol André. Italia (1976).
Se in «Gandhi» c'è un inglese a interpretare un indiano, qui c'è un indiano, Kabir Bedi, a far la parte del Duca di Ventimiglia diventato pirata per vendetta. Inutile dire che Bedi era più in parte nei panni di Sandokan... Sempre di Salgari, comunque, si tratta.
RETEQUATTRO

20.30 TOP SECRET
Regia di Jim Abrahams, David e Jerry Zucker, con Val Kilmer, Omar Sharif. Usa (1984).
Il trio «ZAZ», ovvero i tre registi di «L'aereo più pazzo del mondo», ci riprovano con un filmetto che fa la parodia dei film di spionaggio. E immaginano che la Rdt, a scopi propagandistici, organizzi un festival rock a Berlino Est invitando cantanti americani. Il film non è un granché ma qualche risata assurda la strappa.
ITALIA 1

20.30 COME ERAVAMO
Regia di Sydney Pollack, con Robert Redford, Barbra Streisand. Usa (1973).
Nasce un amore tra Katie, ragazza ebrea e militante comunista, e Hubbell, suo ex compagno di università e aspirante scrittore. La loro storia, privata e politica, si dipana lungo gli anni di Roosevelt, del maccartismo, della caccia alle streghe. Bravissimi Redford e la Streisand.
RAITRE

22.15 VENERDÌ 13
Regia di Sean Cunningham, con Betsy Palmer, Adrienne King. Usa (1980).
Ve lo segnaliamo come fenomeno di costume (fu un successo strepitoso negli Usa e diede vita a una lunga serie di seguiti), ma non ve lo raccomandiamo soprattutto se siete di stomaco debole: è violentissimo. La trama è consueta: un gruppetto di ragazzotti americani si recano in campeggio sulla riva di un laghetto. Ma da quelle parti bazzica un misterioso assassino che comincia a fare a pezzi i fanciulli. Insomma, mandate a letto i bambini.
ITALIA 1

22.50 DANTON
Regia di Andrzej Wajda, con Gérard Depardieu, Wojciech Pszoniak. Francia-Polonia (1982).
Dal dramma «L'affare Danton» di Stanislawa Przybyszewska. Il film ripercorre — con una struttura molto «teatrale» — la vita e la carriera di Danton, «l'incorruttibile», uno dei capi storici della Rivoluzione francese che si scontrò con Robespierre e finì sulla ghigliottina. Il regista polacco Wajda ne fa una metafora della violenza rivoluzionaria, in tutte le epoche.
RETEQUATTRO

CANALE 5

9.00 **ARCIBALDO.** Telefilm
10.30 **CANTANDO CANTANDO.** Quiz
11.15 **TUTTINFAMIGLIA.** Gioco a quiz
12.00 **BIS.** Gioco a quiz
12.40 **IL PRANZO È SERVITO.** Quiz
13.30 **SENTIERI.** Sceneggiato
14.30 **FANTASIA.** Gioco a quiz
15.00 **TARZAN L'INDOMABILE.** Film
17.15 **ALICE.** Telefilm
17.45 **DOPPIO SLALOM.** Quiz
18.45 **I CINQUE DEL QUINTO PIANO.** Telefilm
19.45 **TRA MOGLIE E MARITO.** Quiz
20.30 **FESTIVALISSIMO.** Con Pippo
23.15 **MAURIZIO COSTANZO SHOW**
0.45 **GLI INTOCCABILI.** Telefilm

1

9.25 **WONDER WOMAN.** Telefilm
10.20 **KUNG FU.** Telefilm
12.20 **CHARLIE'S ANGELS.** Telefilm
13.50 **SMILE.** Con Jerry Scott
16.00 **BIM BUM BAM.** Speciale Natale
20.00 **CARTONI ANIMATI**
20.30 **TOP SECRET!** Film con Omar Sharif, Val Kilmer
22.15 **VENERDÌ 13.** Film con Betsy Palmer, Adrienne King
0.05 **MAGNUM P.I.** Telefilm

2

8.30 **LA GRANDE VALLATA.** Telefilm
9.20 **L'OMBRA DELL'UOMO OMBRA.** Film
11.00 **STREGA PER AMORE.** Telefilm
13.00 **CIAO CIAO.** Cartoni animati
15.30 **COSÌ GIRA IL MONDO.** Sceneggiato
16.15 **ASPETTANDO IL DOMANI.** Sceneggiato
18.45 **IL GIOCO DELLE COPPIE.** Telefilm
19.30 **QUINCY.** Telefilm
20.30 **IL CORSARO NERO.** Film con Kabir Bedi, Carole André; regia di Sergio Sollima
22.50 **DANTON.** Film con G. Depardieu
1.30 **DETECTIVE PER AMORE.** Telefilm

RADIO

RADIONOTIZIE

6 GR1; **6.45** GR3; **6.30** GR2 NOTIZIE; **7** GR1; **7.25** GR3; **7.30** GR2 RADIOMATTINO; **8** GR1; **8.30** GR2 RADIOMATTINO; **9.30** GR2 NOTIZIE; **9.45** GR3; **10** GR1 FLASH; **10** SPECIALE GR2; **11** GR1; **11.30** GR2 NOTIZIE; **11.45** GR3 FLASH; **12** GR1 FLASH; **12.10** GR REGIONALI; **12.30** GR2 RADIOGIORNO; **13** GR1; **13.30** GR2 RADIOGIORNO; **13.45** GR3; **14** GR1 FLASH; **14** GR2 REGIONALE; **15** GR1; **15.30** GR2 ECONOMIA; **16.30** GR2 NOTIZIE; **17** GR1 FLASH; **17.30** GR2 NOTIZIE; **18.30** GR2 NOTIZIE; **18.45** GR3; **19** GR1 SERA; **19.30** GR2 RADIOSERA; **20.45** GR3; **21** GR1 FLASH; **22.30** GR2 RADIONOTTE; **23** GR1; **23.53** GR3.

RADIOUNO

Onda verde: 6.03, 6.56, 7.56, 9.57, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57. **9** Radio anch'io '87; **12** Speciale Via Asiago Tenda; **14** Musica oggi; **16** Il Pegnone; **17.30** Raiuno jazz '87; **18.05** Obiettivo Europa; **19.35** Doppio gioco; **21** Concerto sinfonico; **23.05** La telefonata; **23.28** Notturno italiano.

RADIODUE

Onda verde: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.28, 16.27, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27. **6** I giorni; **9.10** Taglio di terza; **10.30** Radiodue 3131; **12.45** Perché non parli?; **15** Le avventure di Pinocchio; **18.32** Il fascino discreto della melodia; **21** Raidue sera jazz; **21.30** Radiodue 3131 notte.

RADIOTRE

Onda verde: 7.23, 9.43, 11.43. **8** Preludio; **7-8.30-11** Concerto del mattino; **11.48** Succede in Italia; **12.30** Pomeriggio musicale; **17.30** Terza pagina; **21** La musica; **22.10** La parola e la maschera; **23.58** Notturno italiano e Radiotreonotte.